



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC A. MANZONI
MIIC849008

Il piano triennale dell'Offerta formativa della scuola I.C. Manzoni è stato elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10 dicembre 2024 sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente protocollo n° 4969/U del 25/10/24 ed è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19 dicembre 2024 con delibera n°134.

Anno di aggiornamento 2024/2025

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC A. MANZONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 20** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 78** Moduli di orientamento formativo
- 82** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 85** Attività previste in relazione al PNSD
- 91** Valutazione degli apprendimenti
- 99** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 101** Aspetti generali
- 103** Modello organizzativo
- 104** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 105** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Questo documento, oltre a descrivere la scuola nella sua identità e organizzazione consolidata, vuole prefigurare il suo sviluppo in un arco di tempo di più anni. L'attenzione al miglioramento diviene il filo rosso che attraversa attività e ambiti di lavoro, definendo obiettivi, procedure e monitoraggio dei risultati. Al fine di acquisire un metodo di lavoro, che dia coerenza ai documenti ministeriali e una maggior probabilità di raggiungere i risultati prefissati. Il piano triennale dell'offerta formativa, quindi, si arricchisce di finalità programmatiche e progettuali sintetizzabili:

- nel rendere esplicito alle famiglie e alle istituzioni presenti sul territorio le caratteristiche salienti dell'Istituto Comprensivo;
- fornire un riferimento comune e chiaro in base al quale sviluppare, verificare, valutare e modificare l'offerta formativa;
- nell'essere un documento di lavoro rispetto al quale documentare i risultati via via conseguiti.

IL TERRITORIO:

L'Istituto Comprensivo A. Manzoni si trova a Rescaldina (MI), un comune italiano di 14 067 abitanti, situato a circa 25 km a nord-ovest del centro di Milano. La posizione strategica di Rescaldina permette ai suoi abitanti di spostarsi agevolmente verso Milano, Varese, Como e la Svizzera creando nuove opportunità per lavoro e studio. Tale opportunità è sostenuta dalla presenza della stazione ferroviaria, che collega la cittadina direttamente con Milano, Novara e l'aeroporto di Milano Malpensa. Il territorio vanta la presenza del primo stabilimento dell'azienda Bassetti, ora parte del Gruppo Zucchi. Nella sede di Rescaldina è custodito il Museo "Zucchi Collection", la più grande raccolta al mondo di blocchi per stampa a mano sul tessuto in legno e metallo, dalla fine del '700 al 1930.

La fine del secolo scorso ha seguito, dal punto di vista economico, il generale andamento della zona dell'Alto Milanese, declino del settore manifatturiero a favore del terziario. Nel caso di Rescaldina, più che verso le tecnologie avanzate, pur con piccole realtà a livelli di eccellenza, verso il settore della grandi attività commerciali, sfruttando l'asse viario della Strada Statale 527 che la attraversa e la vicinanza dell'Autostrada dei Laghi, da cui Rescaldina è servita direttamente da 2 uscite sul ramo A8 Milano-Varese (Legnano e Castellanza) e con l'uscita di Saronno a soli 6 km sul ramo A9 Milano-Como Chiasso, che la collega direttamente alla Svizzera. La linea ferroviaria, raddoppiata negli anni '90, collega la stazione di Rescaldina anche all'aeroporto di Milano Malpensa.



POPOLAZIONE SCOLASTICA:

Il comune di Rescaldina presenta due Istituti Comprensivi: l'Istituto Comprensivo Dante Alighieri e l'Istituto Comprensivo Alessandro Manzoni. Quest'ultimo è costituito da tre Scuole dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Il contesto di provenienza degli alunni è in prevalenza medio-basso, con significative situazioni di svantaggio socio-economico. L'Istituto, inoltre, è collocato in un territorio di forte flusso migratorio, sono presenti persone provenienti prevalentemente dall'est Europa, dall'Africa (nord e sud), dal Pakistan, dall'India e, negli ultimi anni, dalla Cina. Alcune famiglie straniere sono stabili sul territorio e sono già alla terza generazione, quindi i bambini e le bambine appartenenti a queste famiglie sono spesso nati/e in Italia e frequentano con regolarità la scuola. Altre famiglie, invece, sono nuove del territorio, i padri lavorano fuori casa per molte ore al giorno e le madri si occupano della numerosa famiglia da sole. Le madri parlano molto poco e con difficoltà la lingua italiana, questo fa sì che i figli maggiori fungano da interpreti nei confronti degli insegnanti e delle Istituzioni. Questo comporta una generale povertà linguistica e lessicale. Si segnalano inoltre casi di bambini NAI (neoarrivati in Italia), che giungono durante l'anno e che vengono iscritti alla classe di appartenenza, secondo l'età, ma assolutamente carenti di qualsiasi conoscenza in lingua italiana.

L'Istituto, inoltre, presenta un elevato numero di bambini con difficoltà cognitive e vulnerabilità emotivo-relazionali, che si traducono in fragilità scolastiche. L'istituto si pone sul territorio, anche rispetto ai paesi circostanti, per la particolare attenzione che rivolge ai bambini fragili, tanto da essere riconosciuto dalle famiglie, soprattutto italiane, come un luogo protetto per accogliere e far crescere i propri figli, infatti, spesso, anche in corso d'anno, il numero delle iscrizioni aumenta. Tale situazione complessa pone sfide molto alte al corpo docente e si traduce in una didattica inclusiva e laboratoriale, attenta alla dimensione esperenziale, che prevede un aggiornamento costante degli stessi rispetto alla didattica disciplinare, alla didattica innovativa e alla gestione della classe, supportata da una elevata attenzione alla relazione, al fine di garantire a tutti gli alunni proposte didattiche valide ed elevati standard educativi. Il contesto di base viene vissuto per creare un ambiente di apprendimento accogliente ed inclusivo, in cui valorizzare il contributo di tutti.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA:

Oltre ai rappresentanti di classe, eletti in sede di seggio elettorale, tutti i genitori possono partecipare ai Consigli di Classe e i genitori rappresentanti hanno pieno diritto di parola. Tuttavia, nel caso si debbano analizzare i rapporti interdisciplinari ed effettuare la valutazione periodica e finale degli alunni, il Consiglio di Classe si riunisce alla sola presenza dei docenti (art. 5 D.L.vo 297 del 16/4/94). Per la Scuola primaria e per la scuola dell'infanzia, oltre ai canonici momenti di incontro, sono programmati per i genitori colloqui individuali con le insegnanti previo appuntamento concordato. Nella Secondaria di Primo Grado i colloqui con i genitori possono svolgersi facendo riferimento alla tabella con l'orario di ricevimento di tutto il corpo docente, consegnata alle famiglie



ad inizio anno scolastico.

Il PATTO DI CORRESPONSABILITÀ, il REGOLAMENTO DI ISTITUTO e il REGOLAMENTO DI DISCIPLINA redatti, corretti e aggiornati, restano in vigore e sono presenti sul sito dell'Istituto.

Nel corso dell'anno con la realizzazione di vari progetti vi è una collaborazione attiva con i nonni, i genitori e altre realtà del territorio. Per l'Istituto questi momenti rivestono una grande importanza per risaldare i rapporti scuola-famiglia. Si segnala la presenza nel Territorio di un Comitato Genitori, molto attivo, che aiuta, sostiene e organizza attività di raccolta fondi a sostegno dell'Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE:

L'Istituto ha sviluppato un ottimo rapporto con il territorio, infatti il Comune di Rescaldina partecipa alle attività scolastiche presentando progetti, che ampliano l'offerta formativa. L'inserimento della disciplina di Educazione Civica ha permesso all'Istituto, già attento alle tematiche riguardanti i tre ambiti messi in luce dalla legge 20 agosto 2019, n.92, di risaldare la lunga collaborazione tra Istituto, Amministrazione comunale e Associazioni culturali presenti nel territorio, continuando ad inserire nella propria proposta formativa i progetti presentati dalle due realtà già citate. Sempre in un'ottica di crescita e collaborazione e affinché la scuola divenga un centro di promozione culturale e sociale, il Consiglio d'Istituto autorizza l'uso dei locali scolastici per favorire le attività extrascolastiche. Sono attive sul territorio numerose Associazioni sportive, che trovano nella palestra dell'istituto un punto di incontro e ritrovo per i loro allenamenti.

L'Istituto collabora con esperti e volontari che supportano, integrano e vivificano la proposta didattica ed educativa.

Riconoscizione attrezzature e infrastrutture materiali

L'Istituto è formato dalla Scuola Secondaria di Primo Grado "Raimondi", dalla Scuola Primaria "A. Manzoni", dalle scuole dell'Infanzia "Ferrario", "Ferrario, sez. distaccata" e "Don Pozzi"

Risorse Professionali

DS

DSGA

Docenti

Personale Ata

Educatori

Popolazione scolastica

Opportunità:

La maggior parte di studenti di origine straniera non è di prima generazione e di provenienza varia.

Nel recente periodo si nota l'arrivo di qualche studente proveniente dall'Ucraina. La scuola si attiva per organizzare percorsi di alfabetizzazione per gli studenti appena arrivati. Anche il Comune e la parrocchia sono attenti al fenomeno attraverso l'organizzazione di corsi di lingua italiana rivolti a



stranieri adulti. Molti studenti hanno disturbi specifici dell'apprendimento o svantaggio socio-culturale, nei loro confronti la scuola ha una grande attenzione, attraverso la stesura di PDP e attività di recupero/potenziamento. Per tutti gli studenti il Comune organizza corsi pomeridiani per svolgere i compiti assegnati. Le scuole dell'infanzia accolgono la maggioranza dell'utenza del Comune dando l'opportunità di una proposta formativa comune a tutti i bambini di questa fascia di età.

Vincoli:

Alla scuola primaria e secondaria il livello socio-economico medio-basso delle famiglie non sempre permette la promozione e la diffusione di iniziative culturali di un certo livello.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Comune ha sempre dimostrato attenzione verso la scuola; vengono, infatti, garantite importanti figure di integrazione con quelle statali quali educatori, pedagogisti, psicologi.. La scuola offre iniziative inclusive anche a costo zero grazie ai fondi delle pari opportunità forniti dal Comune. Inoltre, è stato elaborato un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.

Vincoli:

Assenza di operatori che si occupino di mediazione culturale e facilitazione linguistica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono dotati di diversi laboratori, di palestra. Alla primaria e alla secondaria tutte le aule sono dotate di LIM; si è completata l'implementazione della rete wi-fi nei diversi plessi per migliorare la rete internet. La scuola paga le quote degli studenti in difficoltà economica per ciò che riguarda l'acquisto di libri o la partecipazione ad uscite didattiche. La scuola può contare sui fondi dell'amministrazione comunale "Diritto allo studio" per ampliare l'offerta formativa.

Vincoli:

Ad eccezione del plesso Ferrario, l'arredo scolastico necessita di essere parzialmente rinnovato.

Nella scuola secondaria gli spazi per svolgere i colloqui settimanali con i genitori sono limitati e spesso più docenti sono costretti a ricevere nello stesso ambiente.

Risorse professionali

Opportunità:



Nei vari plessi un cospicuo numero di personale docente lavora presso il nostro Istituto da diversi anni e conosce in maniera approfondita la realtà scolastica e territoriale. Passione, dedizione, professionalità sopperiscono spesso a difficoltà organizzative e alle frequenti situazioni di personalizzazione della didattica (disabilità, DSA, BES, carenze linguistiche negli stranieri). Un discreto numero di docenti si impegna in profili organizzativi e gestionali da staff intermedio, quali le Funzioni Strumentali o i referenti di plesso. Prezioso anche il lavoro dei Coordinatori di classe/sezione che hanno un ruolo importante nella comunicazione scuola-famiglia.

Vincoli:

Nella scuola primaria manca la continuità dei docenti di sostegno. Nella scuola secondaria di primo grado c'è un turnover dei docenti di alcune discipline (musica, tecnologia, scienze motorie) che non garantisce una continuità didattica. Non sempre il passaggio di comunicazione tra i diversi ordini di scuola è efficiente ed esaustivo. Il personale ATA, a causa della esiguità numerica o del ricambio di organico, nonostante l'impegno profuso, non riesce, sempre, a garantire la presenza o efficienza del servizio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC A. MANZONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC849008
Indirizzo	VIA LOMBARDI,12 RESCALDINA 20027 RESCALDINA
Telefono	0331576277
Email	MIIC849008@istruzione.it
Pec	miic849008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.manzonirescalda.edu.it

Plessi

INFANZIA S. FERRARIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849015
Indirizzo	VIA GRAMSCI 45 RESCALDINA 20027 RESCALDINA

INFANZIA VIA DON POZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA849026
Indirizzo	VIA DON POZZI, 3 RESCALDINA 20027 RESCALDINA



PRIMARIA A. MANZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE84901A
Indirizzo	VIA ASILO 2 FRAZ RESCALDA 20027 RESCALDINA
Numero Classi	11
Totale Alunni	195

SEC. I GRADO RAIMONDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM849019
Indirizzo	VIA LOMBARDI, 12 FRAZ. RESCALDA 20020 RESCALDINA
Numero Classi	5
Totale Alunni	98



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	3
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Magna	2
	Aula immersiva	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	87
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	49
	LIM nelle aule	16



Risorse professionali

Docenti	81
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----





Aspetti generali

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Gli aspetti generali che determinano la scelta degli obiettivi formativi si rifanno al consolidamento di attività ed esperienze finalizzate al benessere dell'individuo e al miglioramento dell'apprendimento di ogni alunno, attraverso azioni di cura e attenzione alla persona che apprende, all'uso delle tic e di una didattica attiva inclusiva, supportata dalla costruzione di un ambiente inclusivo.

La proposta formativa dell'Istituto è sempre alta e ben accolta. L'Istituto, inoltre, partecipa ai bandi del PNRR per percorsi formativi di studenti e personale scolastico.

Priorità è stata data, anche al potenziamento e rafforzamento della lingua inglese, attraverso l'organizzazione di attività extrascolastiche.

Piano di miglioramento

Mancando una seria progettazione relativa alla continuità verticale e orizzontale, l'Istituto si sta adoperando alla realizzazione di un curriculum verticale che comprenda tutti gli ordini di scuola.

Principali elementi di innovazione

Per l'intero Istituto è possibile affermare che l'agire didattico nasce dalle riflessioni effettuate sulle esperienze vissute, che consentono e hanno consentito di scegliere le direzioni maggiormente corrispondenti ai bisogni formativi degli alunni e delle alunne con cui si lavora. Una progettazione che predilige scelte simili si incarna in una didattica che prende in considerazione il progetto di vita di ogni alunno e alunna, rispettandone realtà ed esigenze, anche in relazione ai bisogni diversificati per età e condizioni di crescita. La progettazione didattica diventa strumento di lavoro, punto di riferimento ben pensato, aperto e flessibile,



coerente con la dinamicità e i cambiamenti evolutivi che gli alunni e le alunne manifestano. L'attenzione all'altro, l'operare sul contesto, sui materiali, sulle modalità relazionali, sulla scelta di contenuti, la valutazione costante, il monitoraggio in itinere danno significato alle esperienze. Le aree di maggiore innovazione si rifanno all'area della salute e del benessere, dell'inclusione, dell'innovazione digitale, del potenziamento della lingua inglese e della verticalizzazione tra ordini di scuola . Si ricorda inoltre la presenza nell'Istituto di una pedagogista a cui alunni, alunne e insegnati possono far riferimento in caso di bisogno o consiglio. Per il prossimo triennio si darà una maggiore attenzione alle progettazioni trasversali già in essere e alla creazione di nuovi momenti di incontro tra ordini di scuola, ritenendoli indispensabili alla promozione del successo formativo. Un altro importante elemento di innovazione per l'Istituto è la presenza a scuola di strumenti didattici, digitali e cartacei, messi a disposizione dell'utenza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Rafforzamento competenze linguistiche

L'Istituto sarà interessato da attività di potenziamento della lingua inglese. Alla scuola primaria sono stati attivati due corsi a giugno e due a settembre di trenta ore destinati a gruppi di allievi di circa venti unità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ Curricolo, progettazione e valutazione

- Consolidare le conoscenze e le competenze della lingua inglese.
-

● Percorso n° 2: Laboratori verticali

L'Istituto nel corrente anno scolastico ha raggiunto l'obiettivo primario di elaborare un curriculum verticale che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria.

Nel corso dell'anno scolastico, verranno, inoltre, organizzati dei momenti di incontro tra i diversi ordini di scuole durante i quali gli studenti svolgeranno attività laboratoriali, al fine di facilitare il loro passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo

- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria). - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali. - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.
-



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Costruire o completare, diffondere da parte dei docenti dei tre ordini di scuola un curriculum verticale per tutte le discipline.
-

● **Percorso n° 3: Inclusione**

Si effettueranno progetti con personale interno correlati al processo immigratorio (es. alfabetizzazione di base degli studenti stranieri) per facilitare il superamento delle barriere linguistiche.

Si parteciperà ad una serie di progetti volti a favorire l'inclusione degli allievi, per una panoramica completa si rimanda alla sezione Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nel Ptof. Inoltre, i docenti, organizzeranno, durante le lezioni, attività di recupero e di tutoring nel piccolo gruppo.

Continua l'attività nell'Istituto di una pedagogista scolastica alla quale alunni e docenti possono far riferimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

- Consolidare la conoscenza della lingua inglese - Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola - Potenziare ulteriormente l'inclusione

Traguardo



- Incrementare il raggiungimento del livello A2 (scuola secondaria) e A1 (scuola primaria).
 - Sviluppare e/o completare un curriculum verticale tra i diversi ordini di scuola; lavorare attraverso laboratori verticali.
 - Realizzare progetti e/o attività che aiutino, soprattutto gli studenti più fragili, a sentirsi parte attiva della scuola.
-

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

- Attivare in modo efficace il processo di alfabetizzazione.
 - Continuare a favorire l'uso del PDP come strumento essenziale per la progettazione personalizzata degli alunni.
 - Consolidare l'attività didattica di tutoring.
-



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree di maggiore innovazione si rifanno all'area della salute e del benessere, all'area dell'inclusione e all'area dell'innovazione digitale, all'area della lingua inglese e all'area della verticalizzazione. E' possibile averne una panoramica completa dei progetti messi in atto in queste aree, leggendo la voce Iniziative di ampliamento dell'Offerta formativa, presente nella sezione Offerta Formativa del presente Ptof.

La Scuola Primaria segue il modello della "Scuola senza zaino" questo significa che le insegnati non utilizzano libri di lettura e sussidiari, ma si avvalgono del miglior materiale cartaceo e digitale disponibile nell'editoria. La Responsabile della biblioteca e le colleghi presenti nella Commissione Biblioteca organizzano attività di lettura e laboratori nell'orario successivo alla mensa. Tra i materiali innovativi presenti nell'Istituto vi sono tablet, stampante 3D, Robottini didattici, visori. Alla scuola secondaria è stata istituita una biblioteca multimediale. Il nostro istituto adotta ormai da tempo la G Suite for Education, piattaforma integrata a marchio Google che consente di comunicare e di gestire contenuti digitali con grande semplicità e facilità. Le App di Google garantiscono sicurezza e privacy, connessione e interoperatività, comunicazione facilitata tra docenti e studenti. Tutti i docenti e gli studenti hanno un accesso ad una serie di servizi, tra i quali e-mail personale con spazio di archiviazione illimitato; Drive, che permette di archiviare online tutti i tipi di file senza limiti di spazio, e ne permette la condivisione collaborativa; Classroom, per una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo. Alcune classi hanno inoltre sperimentato l'uso della piattaforma ETwinning per sviluppare progetti e comunicare, collaborare, condividere idee con docenti e studenti di altre scuole italiane ed europee. In e Twinning, gli insegnanti lavorano insieme e organizzano attività per i loro studenti. Hanno un ruolo attivo, interagiscono, fanno ricerca, prendono decisioni, si rispettano a vicenda e acquisiscono le competenze del 21° secolo. I progetti eTwinning comportano la partecipazione di ogni membro del team per realizzare una vera e propria esperienza di "community". La volontà di promuovere per tutti i docenti dell'Istituto e tra gli studenti - quanto prima possibile- l'uso abituale della piattaforma (G Suite for Education) e un positivo rapporto con gli strumenti TIC ha portato la Commissione Innovazione a partecipare alla quarta edizione del progetto "Generazioni Connesse", il cui scopo è stato quello di dotare tutte le scuole



italiane di un documento di ePolicy. In conclusione al triennio si può affermare che la partecipazione al progetto è in sé conclusa e l'istituto si è dotato di ePolice: le attività proseguono come da Piano delle Azioni della ePolice. L'adesione a questo progetto ha migliorato non solo il livello personale di competenze nell'ambito dell'uso consapevole della rete, ma ha anche contribuito a rendere la nostra scuola un luogo più sicuro per i nostri studenti.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si incentiva la formazione professionale sulle pratiche didattiche innovative anche con il supporto dell'animatore digitale e di altre fonti di finanziamento (intervento B Progetto Stem e multilinguismo)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La dotazione tecnologica si sta implementando grazie ai progetti PNRR, tra i quali "Classroom" in fase di ultimazione. Ciò consentirà di svolgere attività di apprendimento, potenziamento e arricchimento sempre più inclusive ed innovative in ambienti digitali rinnovati ed integrati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: AMBIENTI DIGITALI PER APPRENDERE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Coerentemente rispetto alla logica dell'«apprendere ad apprendere», nodo nevralgico della pedagogia contemporanea, l'istituzione scolastica deve prendersi cura - oltre che delle persone - anche degli spazi fisici, allestendo moderni ambienti funzionali all'apprendimento, piacevoli e stimolanti per le nuove generazioni. Il PNRR offre alla scuola di oggi la possibilità di creare nuovi «spazi digitali per apprendere» in favore degli studenti dell'immediato futuro. L'obiettivo è quello di arricchire l'offerta formativa della scuola offrendo ai docenti la possibilità di progettare momenti di apprendimento in spazi «nuovi», diversi dall'aula tradizionale, e agli studenti la possibilità di viverli. Grazie al finanziamento europeo, il nostro Istituto intende porre in essere un progetto che prevede tre linee d'intervento: - la creazione di un nuovo ambiente di biblioteca multimediale presso la scuola secondaria di primo grado; - la modernizzazione degli attuali laboratori di informatica, presso la scuola primaria e la scuola secondaria; - il rinnovamento delle strumentazioni multimediali presenti nelle aule.

Importo del finanziamento



€ 59.613,04

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	8.0	0

● Progetto: ScopriAMO le STEM: la curiosità genera scoperte!**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Coerentemente con il PTOF d'Istituto: formazione docenti offerta negli ultimi anni (didattica della matematica e competenze digitali); proposta metodologica dell'istituto (valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, favorire l'esplorazione e la scoperta, incoraggiare l'apprendimento collaborativo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, realizzare attività didattiche in forma di laboratorio); progetti attivati (progetto di robotica alla secondaria I°, laboratorio disciplinare STEAM alla scuola infanzia, coding e programmazione per tutti gli studenti dell'istituto); con il progetto si intende allestire quattro ambienti dedicati all'insegnamento delle STEM, nelle tre sedi dei due plessi di scuola infanzia dell'Istituto (un ambiente a disposizione di quattro sezioni eterogenee per età, con materiale in diverse combinazioni e in numero tale da consentirne l'uso a gruppi di 10/12 bambini, fin dai tre anni), e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

incrementare la strumentazione a disposizione dei preesistenti laboratori multimediali dei due plessi scuola primaria e secondaria I° (IV e V primaria; II e III secondaria): kit di robot didattici per la sperimentazione della programmazione e materiale per il coding unplugged; kit didattici per l'osservazione e la fotografia scientifica digitale su LIM, monitor touch e/o pc; kit didattici con sistema di blocchi elettronici ad aggancio magnetico, per costruire circuiti e programmare; abbonamento annuale (uno per sede) alla app Book Creator (strumento per la creazione di libri digitali, per la documentazione delle esperienze STEM); kit didattici di materiale strutturato per lo sviluppo di competenze logico matematiche -con lo scopo di migliorare le capacità di astrazione, categorizzazione, modellizzazione, formalizzazione- e per l'incremento delle abilità di pensiero creativo e la sperimentazione delle scienze; stampante 3D e fotocamera 360° per progetti tinkering ed esperienze di laboratorio immersive.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/02/2022

Data fine prevista

30/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	23



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

- **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

● Progetto: DIGITA(L)FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La scuola intende adottare soluzioni coerenti e conformi agli standard richiesti a livello europeo in termini di formazione e certificazione delle competenze digitali, con una proposta progettuale che mira all'allineamento della formazione a quella europea, partecipando al processo di innovazione, qualificazione e transizione digitale. Come previsto dal PNRR, la scuola intende realizzare percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, "in coerenza con i quadri di riferimento europei [...] DigComp 2.2 e DigCompEdu", che rispondano in modo puntuale alle attività di formazione elencate nelle Istruzioni Operative del D.M. 66/2023, e tenuti da docenti esperti e certificati DigCompEdu (come specificato nel decreto). Particolare attenzione viene data anche al nuovo CCNL scuola che prevede il possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale tra i requisiti di accesso alle graduatorie ATA, e la certificazione del personale già in servizio entro il 2025. Sulla base di questi presupposti, intendiamo quindi proporre al personale scolastico una formazione sulla transizione digitale, attraverso i framework DigCompEdu e 2.2, con l'obiettivo di scoprire e analizzare gli strumenti e le metodologie per innovare e digitalizzare la didattica, l'amministrazione e la dirigenza scolastica. Per introdurre i framework DigCompEdu e DigComp 2.2 nella didattica, sulla base di quanto stabilito anche nel Piano Scuola 4.0, la nostra scuola avvierà percorsi formativi per il personale scolastico per acquisire e integrare le tecnologie nella didattica in modo efficace e innovativo per promuovere negli studenti le competenze digitali necessarie ai cittadini per partecipare alla società digitale in modo critico e responsabile. La formazione del personale sta alla base della



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

creazione di una cultura digitale diffusa in tutto l'istituto per poter formare gli studenti su tutte le cinque aree del quadro DigComp 2.2 e offrire l'opportunità di incrementare ed eventualmente certificare le loro competenze digitali, per poterle valorizzare non solo a scuola – si noti quanto queste siano rilevanti per il proprio E-portfolio e spendibili come credito formativo per l'Esame di Stato – ma anche nel proseguimento del loro percorso formativo e accademico e nel mondo del lavoro. I percorsi saranno svolti sempre nell'ottica del potenziamento delle competenze metodologiche ed inclusive del personale scolastico: le tecnologie digitali infatti rappresentano grandi opportunità e risorse imprescindibili, in quanto permettono di estendere in modo indefinito e personalizzabile i tempi e gli ambienti dell'apprendimento, di attivare nuove modalità di accesso alle informazioni, di semplificare processi, di facilitare approcci meta-cognitivi. Nel dettaglio, gli obiettivi per il personale docente sono:

- Conoscere gli strumenti digitali che possono essere utilizzati nel processo di insegnamento ed apprendimento
- Saper effettuare un'efficace progettazione didattica digitale integrata ed inclusiva
- Saper operare, tramite gli strumenti digitali, un'efficace personalizzazione ed individualizzazione dei processi di apprendimento;
- Saper costruire delle strutture valutative per gli apprendimenti personalizzati ed individualizzati;
- Saper promuovere negli studenti le competenze di cittadinanza digitale

Per il personale ATA gli obiettivi riguardano il raggiungimento delle competenze per la certificazione ICDL (ECDL)

Importo del finanziamento

€ 42.030,01

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	54.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Nel Mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. Oggi più che mai sta dilagando l'esigenza di sensibilizzare bambine e bambini di tutte le età verso lo sviluppo di competenze adeguate per vivere da protagonisti il nuovo umanesimo digitale e prepararsi al proprio futuro professionale, liberi da preconcetti culturali o di genere. Le materie STEM (o STEAM) rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Con l'aggiunta della A di ARTE nell'acronimo STEM si è passati alle STEAM non solo per rendere ancora più interdisciplinare l'approccio, ma per consentire alle alunne, in particolare, di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità, l'immaginazione, conservando l'atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata. L'approccio STEM chiede di focalizzarsi su un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico, che ha lo scopo di creare nella scuola la cultura e forma mentis scientifica e tecnologica: una mentalità e un modo di agire. Gli aspetti portanti di questo approccio sono riconducibili al cuore stesso del fare scienza: - forte legame tra teoria e sperimentazione laboratoriale - mentalità per prove ed errori - utilizzo di strumenti tecnologici in grado di potenziare i sensi e la mente - verifica delle ipotesi attraverso prodotti concreti ed esperienze riflessive - apertura al confronto, revisione costante e miglioramento continui - modellizzazione delle esperienze e formalizzazione delle procedure e dei risultati, effettuati oggi in maniera digitale grazie a software.

Importo del finanziamento

€ 60.556,38

**Data inizio prevista**

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Si-Amo Scuola**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione e formazione. Sono previsti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

percorsi di mentoring e orientamento anche con il coinvolgimento delle famiglie, di potenziamento delle competenze di base compreso l'italiano L2, di motivazione e accompagnamento, percorsi laboratoriali co-curriculari. Le attività saranno svolte in collaborazione con enti e istituzioni.

Importo del finanziamento

€ 54.887,75

Data inizio prevista

15/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	66.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	66.0	0



Aspetti generali

Insegnamento lingue straniere

Per l'anno scolastico 2024-2025, nel caso in cui il numero di alunni iscritti dovesse portare alla formazione di una terza sezione e previa autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico provinciale, si farà richiesta di attivazione della lingua spagnola per la Scuola secondaria di primo grado.

Nel corso del corrente anno scolastico, in orario extra scolastico, gli alunni delle classi prime (scuola secondaria di primo grado) potranno partecipare ad un corso gratuito di lingua spagnola, della durata di 30 ore.

Contrasto alla dispersione e alfabetizzazione

La scuola aderirà al progetto PNRR, Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica "Si-ammo scuola". Sono previsti:

20 Percorsi di mentoring e orientamento "uno a uno", con esperto esterno, in orario extracurricolare;

6 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari (minimo 9 partecipanti, 16 ore, in orario extracurricolare), con docente e tutor. 1 ed. di informatica, 1 ed. di tecnologia, 4 edizioni artistiche espressive (es. musica, teatro, arte, motoria)

3 Percorsi di potenziamento delle competenze di base , di motivazione e accompagnamento (minimo 3 partecipanti , 20 ore in orario extracurricolare): 1 ed. italiano, 1 ed. matematica, 1 ed. inglese, con docente o esperto;

La scuola primaria parteciperà al progetto Agenda Nord, mirato alla riduzione della dispersione scolastica, di durata biennale. Si attiveranno 8 corsi di inglese e 3 corsi di scienze che si svolgeranno durante i mesi estivi degli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026.

L'Istituto intende aderire alla Rete di scopo F.A.M.I., gestita dalla scuola capofila "Cappelli" di Milano per sviluppare un percorso di alfabetizzazione e formazione linguistica per stranieri, della durata di 36 mesi dall'inizio dell'attività.

Curriculo verticale di Istituto



Si è ultimata la stesura di un curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria. Il suddetto documento sarà ultimato nel corso del corrente anno scolastico.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Stesura PEI e PDP

Metodo di studio

Formazione insegnanti

Protocollo accoglienza alunni stranieri

Elaborazione di un [Piano annuale per l'inclusione](#)

Progetti e uscite didattiche

PEDAGOGISTA : E' possibile avvalersi del servizio di consulenza di una pedagogista scolastica.

Come previsto dalle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo D.M. 18/2021 e dalla Nota MIM n. 121 del 20 gennaio 2025, l'Istituto, oltre all'organizzazione di progetti e attività, ha istituito:

1. un tavolo permanente di monitoraggio delle azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo costituito dal DS, dal Presidente del Consiglio d'Istituto, da due rappresentanti d' Istituto per la componente docenti e da un rappresentante d' Istituto per la componente genitori;
2. Un team per l'emergenza costituito dal DS, dalla prima e dalla seconda collaboratrice del DS, dalla docente referente team bullismo e cyberbullismo e dalla pedagogista dell'Istituto;
3. Un team per il bullismo costituito dal DS, dalla prima e dalla seconda collaboratrice del DS, dalle referenti dei singoli plessi, dalla docente referente team bullismo e cyberbullismo.

A integrazione al Regolamento d'Istituto, è stato redatto un [Codice interno per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo.](#)

Scuola senza zaino



La scuola primaria continua ad adottare il modello della scuola senza zaino, costituita con lo scopo di favorire:

- l'organizzazione di ambienti scolastici che facilitano l'apprendimento e il benessere di allievi e insegnanti;
- l'uso di metodologie attive che prendono in considerazione gli alunni nella loro globalità (mente, corpo, emozioni, relazioni, affettività);
- la costruzione di una scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

INFANZIA S. FERRARIO

MIAA849015

INFANZIA VIA DON POZZI

MIAA849026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA A. MANZONI

MIEE84901A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SEC. I GRADO RAIMONDI

MIMM849019



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Nell' anno scolastico 2023/24 sono entrati in vigore i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, in assolvimento dell'obbligo di istruzione.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.



Allegati:

ALLEGATO-A-certificato-delle-competenze-quinta-primaria-2024-unito (1).pdf





Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA S. FERRARIO MIAA849015

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA DON POZZI MIAA849026

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA A. MANZONI MIEE84901A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SEC. I GRADO RAIMONDI MIMM849019



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

PTOF 2022 - 2025

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dal D.M. 183 del 07 settembre 2024, all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. L'insegnamento è affidato in contitolarità, ai docenti della classe. Nell'arco delle 33 ore annuali gli insegnanti proporranno attività, precedentemente programmate, che sviluppano conoscenze, abilità e competenze relative, ad esempio, all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione digitale. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in maniera trasversale.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza sono avviate fin dalla scuola dell'infanzia. I vari campi di esperienza possono concorrere al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della salute, del benessere, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia, basata su regole, sul dialogo e sul confronto.



Curricolo di Istituto

IC A. MANZONI

Primo ciclo di istruzione

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA S. FERRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia S. Ferrario si compone di due plessi. La sede in via Gramsci e la sezione distaccata in Via Asilo. La nostra scuola dell'infanzia vuole essere un luogo accogliente e stimolante per favorire l'integrazione e la crescita dei bambini dai tre ai sei anni. Fondamentale per noi docenti è il rispetto del singolo bambino che arriva alla scuola dell'infanzia con una sua storia, con i suoi bisogni, le sue competenze e le sue difficoltà, con proprie modalità d'apprendimento e con tempi di crescita ed attenzione differenti. Questa diversità di caratteristiche arricchisce l'ambiente educativo in cui ogni bambino si immerge aiutandolo "a farsi persona". L'ambiente, modificabile nel corso dell'anno, verrà organizzato in modo tale da rispondere ai bisogni dei bambini. L'adulto predispone un "ambiente educante" che stimola la curiosità, l'iniziativa in termini di esplorazione e scoperte autonome, creando così un aiuto indiretto all'agire del bambino che viene sollecitato anche a sviluppare l'immaginazione, la fantasia, la creatività in autonomia, aumentando così la propria autostima. L'attenzione anche



alla dimensione creativa del bambino promuove il pensiero divergente e il rispetto di tutti gli stili cognitivi

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Gli obiettivi, ogni anno, vengono adeguati e calibrati in base alle esigenze dei singoli gruppi, tenendo conto delle finalità della Scuola dell'Infanzia. Punti cardine saranno quindi consolidare l'identità, sviluppare l'autonomia, acquisire competenze e vivere le prime esperienze di cittadinanza. Nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza: essi rappresentano dei riferimenti per i docenti, aiutandoli a finalizzare l'azione educativa volta allo sviluppo integrale dell'allievo.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Città dei bambini e Consiglio dei ragazzi e delle ragazze

Per poter sviluppare a pieno il progetto "Città a misura di bambini", coinvolgendo l'intera cittadinanza e tutte le sue componenti, l'Amministrazione ha costituito nel 2020 un Laboratorio permanente, luogo di incontro e di confronto tra tutti i soggetti che gravitano intorno alla figura del bambino, in tutti gli ambiti che possano riguardarlo: scuola, attività extra-scolastiche, ma anche costruzione della città e trasporti. Il laboratorio è luogo di condivisione delle idee e dei progetti del Consiglio dei Bambini e dei ragazzi, nonché di elaborazione di propri progetti, da condividere insieme agli alunni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si è ultimata la stesura di un curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria.

Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA VIA DON POZZI



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

L'impegno emerso nei tre anni di sperimentazione realizzata nel nostro plesso ci ha condotto alla graduale ricerca di un metodo comune, che vediamo concretizzare in atteggiamenti educativi condivisi, continua cura e ricerca degli spazi e dei materiali, crescita graduale per saper riconoscere e incoraggiare quotidianamente i progetti che scaturiscono dalla mente di ogni bambino a seconda dell'età, degli interessi e delle esperienze pregresse. La stessa programmazione che noi costruiamo si può definire non più programmazione di contenuti ma PROGRAMMAZIONE DI METODO, perché conta come viene gestito dall'adulto ciò che i bambini mettono in campo, dimostrando di saper e poter governare i processi che si delineano nel curricolo quotidiano. Il ruolo dell'insegnante diventa quello di "riflettere come uno specchio" ciò che avviene nella mente di un bambino perché esso possa non solo produrre, ma anche padroneggiare la propria azione costruttiva in una prospettiva di conquista della creatività . Tenendo costantemente in considerazione " la motivazione e del coinvolgimento" Sarà cura dell'insegnante integrare e dare coerenza ai percorsi didattici che si delineano, nella mente del bambino e nella classe, evitando situazioni abitudinarie, eccessivamente stabili. L'adulto quindi deve intervenire anche per creare quella discontinuità necessaria affinché si sviluppino processi di apprendimento dinamici e aperti operando continuamente nel gioco che permette prima di integrare, poi divaricare i saperi che affiorano.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Le cose che ci dicono i bambini devono essere trasformate in percorsi educativi, didattici . Non si tratta di definire a priori percorsi e contenuti, ma di creare un contesto di apprendimento favorevole. Contesto in cui i bambini facciano da soli i progressi e i passaggi educativi che ognuno deve poter fare per crescere non solo dal punto di vista cognitivo, ma anche emotivo e relazionale L'intervento dell'insegnante avverrà in relazione alla fase in cui si opera, nel momento in cui è necessario dare senso condiviso socialmente a ciò che è avvenuto, magari anche solo per un singolo individuo. Più che l'intervento diretto dell'insegnante, diventano fondamentali i tempi, gli spazi dedicati all'elaborazione della progettazione prima, alla realizzazione del prodotto poi e infine al ragionamento sul risultato ottenuto, che permette di



rielaborare e progredire nel proprio operato. La funzione dell'adulto diviene quindi una funzione metacognitiva. Nell'intervento didattico un altro aspetto che vogliamo considerare è la possibilità di esporre i bambini a prodotti culturali diversi e spesso mediamente più alti di quelli che comunemente vengono proposti, in un 'ottica di sopportabile discontinuità' col loro vivere quotidiano. Fra continuità emotiva, affettiva e sopportabile discontinuità cognitiva. Creare contesti di apprendimento così aperti, informali, destrutturati richiede strumenti di verifica e di monitoraggio formalizzati (tabelle, griglie), per evitare che qualche bambino non faccia alcun progresso.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Città dei bambini e Consiglio dei ragazzi e delle ragazze

Per poter sviluppare a pieno il progetto "Città a misura di bambini", coinvolgendo l'intera cittadinanza e tutte le sue componenti, l'Amministrazione ha costituito nel 2020 un Laboratorio permanente, luogo di incontro e di confronto tra tutti i soggetti che gravitano intorno alla figura del bambino, in tutti gli ambiti che possano riguardarlo: scuola, attività extra-scolastiche, ma anche costruzione della città e trasporti. Il laboratorio è luogo di condivisione delle idee e dei progetti del Consiglio dei Bambini e dei ragazzi, nonché di elaborazione di propri progetti, da condividere insieme agli alunni.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ Città dei bambini e Consiglio dei ragazzi e delle ragazze

koò

Competenza

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si è ultimata la stesura di un curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria. Il suddetto documento sarà ultimato nel corso del corrente anno scolastico.

Dettaglio Curricolo plesso: PRIMARIA A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo di scuola

Si ritiene opportuno proseguire un percorso di cambiamento che superi il modello di programmazione analitico - sequenziale per introdurre nell'organizzazione didattica più robusti tratti di flessibilità e d'autonomia, che possano garantire meglio l'unitarietà e l'efficacia dell'insegnamento. La pluralità dei docenti va confermata come valore positivo e centrale della scuola primaria, in quanto risorsa al servizio di un curricolo ricco e articolato. Nelle diverse situazioni operative, la pluralità dei docenti dovrà articolarsi in forme flessibili, come organizzazione di gruppi di insegnamento.

I tempi e le scansioni settimanali degli ambiti e delle discipline si distribuiscono nel rispetto dei carichi cognitivi dei bambini e delle bambine, per garantire loro tempi distesi di apprendimento e socializzazione. Pertanto è necessario prevedere un impiego flessibile del monte orario delle attività didattiche, calcolato su base annua, rispettando comunque i livelli minimi di ore per



disciplina a livello nazionale. Viene riconosciuto come elemento comune, fra gli insegnanti del plesso, la convinzione che l'apprendimento attraverso una DIDATTICA LABORATORIALE fornisca agli alunni e alle alunne la possibilità di: esprimere idee e conoscenze, confrontarsi con l'altro, Interagire e costruire, arrivare ad un sapere condiviso, intuire che la conoscenza è in evoluzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Corsa contro la fame. Viene trattato nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le cause e le conseguenze del fenomeno attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste



Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune.

Conoscere i principali ruoli istituzionali dal locale al nazionale (dal sindaco al Presidente della Repubblica)

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Gli alunni partecipano alle lezioni in collegamento diretto con coetanei di altra nazionalità (nello specifico Cinesi). Ogni incontro arricchisce la mente dei nostri studenti e apre loro nuovi orizzonti culturali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si è ultimata la stesura di un curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria. Il suddetto documento sarà ultimato nel corso del corrente anno scolastico.



Dettaglio Curricolo plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA

Le finalità e gli obiettivi culturali del 'Piano educativo' della scuola secondaria "Carlo Raimondi" si riferiscono alle vigenti indicazioni legislative, sulla base degli orientamenti disciplinari e trovano riscontro nelle programmazioni delle diverse discipline. Essi concorrono a promuovere negli alunni l'apprendimento di conoscenze, l'acquisizione di abilità e di competenze, l'approfondimento di un metodo di lavoro, nonché lo sviluppo delle capacità individuali. L'offerta formativa della nostra struttura scolastica mira al raggiungimento, da parte degli allievi, delle seguenti finalità: . - Sviluppare le capacità di ascolto e di comprensione. - Sviluppare la capacità di espressione, finalizzata a una comunicazione chiara, adeguata e basata su linguaggi diversi. - Potenziare le capacità analitiche (osservazione, descrizione, riflessione sulla realtà). – Acquisire la capacità di ordinare in modo sequenziale e organico informazioni e contenuti (classificazione e sintesi). - Acquisire un metodo di studio e di lavoro personale. - Rafforzare la capacità di individuare e risolvere problemi. - Promuovere la capacità di organizzarsi e di operare proficuamente nell'ambito pratico-esecutivo e in quello creativo. Tali obiettivi si concretizzano nella formazione e nel consolidamento di competenze di carattere trasversale, formalmente definite come di seguito e valutate dal Consiglio di Classe al termine del ciclo d'istruzione, parallelamente alle valutazioni disciplinari.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura articoli sul tema della libertà di religione. (classi prime)

Lo Stato italiano e il suo ordinamento. (classi seconde)

Approfondimento sui diritti dell'uomo e del bambino, con particolare riferimento a



contesti nei quali i suddetti diritti vengono tutt'oggi negati. (classi prime e terze)

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di egualità, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Il manifesto della comunicazione non ostile ("Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare")

"Il diritto di contare" (Classe seconda)

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

Classi prime (Italiano) Fermiamo il bullismo! Intervento della pedagogista scolastica per introdurre il tema del bullismo, partendo dalla conoscenza di se stessi. Lettura in classe del romanzo "Io, bullo" di Giusi Parisi. Attività di comprensione e riflessione su schede fornite dalla docente. Incontro di un paio d'ore con esperto esterno per approfondire l'argomento.

Classi terze (Inglese) Titolo: Bullying and Cyberbullying. Lettura testi e visione video in lingua sulla tematica.

Verifica finale: Questionario con riflessione personale sull' argomento.

(Francese) Titolo: L'uso della tecnologia digitale negli adolescenti.

Lettura testi in lingua sulla tematica.

Verifica finale: Questionario sull' argomento.

Obiettivo di apprendimento 4

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziativa di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Corsa contro la fame. Viene trattato nelle classi il tema della Fame andando a scoprire le cause e le conseguenze del fenomeno attraverso l'approfondimento di una nazione del mondo. Il progetto lega sport e solidarietà con l'obiettivo di sensibilizzare gli allievi andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica.

Traguardo 2

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

Tematiche affrontate / attività previste

L'abuso di farmaci, sigarette e droghe nello sport approfondimento in più discipline.
Progetto Sport leale, pulito e sostenibile" a cura dell' Associazione Ugo Colombo - "Hombre vertical".

Lettura romanzo "Pusher" di Antonio Ferrara e attività di scrittura creativa nel piccolo gruppo.

Classe seconda

Oltre ai danni sull'organismo prodotti dall'uso di droghe, ci si sofferma sull'importanza di una sana alimentazione e sul suo impatto sulla salute psicofisica dell'individuo.

Inglese: Salute e benessere. Healthy and unhealthy food- Riflessione sui benefici di una dieta salutare e sui rischi inerenti al fast food. Lettura di testi e visione di video in lingua con valutazione finale tramite una verifica scritta sull' argomento.

Francese: "La bonne alimentation" Lettura in lingua e riflessioni, verifica con comprensione del testo e questionario sull'argomento.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Visione di un documentario che esplora soluzioni concrete e innovative per affrontare le



sfide globali nei settori dell'agricoltura, energia, economia, democrazia e istruzione. Successivamente, gli studenti si dedicheranno alla creazione della propria "città ideale", immaginando un luogo sostenibile e inclusivo, ispirato dalle idee emerse durante il documentario.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso una serie di attività proposte dalla docente, gli studenti comprenderanno l'importanza dell'acqua quale risorsa preziosa, da utilizzare in modo responsabile.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la



criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso il lavoro dei docenti e l'incontro proposto con l'Associazione Libera, gli studenti saranno sensibilizzati al tema della Legalità e della Corresponsabilità:

- capire come si muove la mafia in genere e sul territorio;
- capire i passaggi fondamentali della storia dell'antimafia;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sono previste una serie di attività che sensibilizzino gli allievi ad un uso responsabile della rete e della comunicazione sul web.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attraverso una serie di attività si avvicineranno gli studenti al tema della Cittadinanza digitale e della Privacy.



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si è ultimata la stesura di un curriculum verticale di disciplina che, partendo dai nuclei fondanti, declinerà traguardi e obiettivi da raggiungere al termine della scuola dell'infanzia, al termine del terzo e del quinto anno della scuola primaria e al termine del terzo anno della scuola secondaria. Il suddetto documento sarà ultimato nel corso del corrente anno scolastico.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: INFANZIA S. FERRARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Progetto STEM - Scuola dell'infanzia "Ferrario" sez. distaccata**

Sono previste le seguenti attività:

Utilizzo di strawbees per costruzione di schemi e modelli

Realizzazione di manufatti che rispondano a differenti sollecitazioni (galleggiamento, rimbalzo...) con diversi materiali.

Ipotesi e verifiche tramite esperimenti di situazioni note

Realizzazione di Carta di identità personale con elementi fisici e misurabili

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Sviluppare abilità di lavoro e collaborazione di gruppo.

Sviluppare il pensiero computazionale

Sviluppare il pensiero creativo.

Osservare, misurare, stimare

Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo

Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.

○ **Azione n° 2: Laboratorio STEM - Scuola dell'Infanzia “S. Ferrario” via Gramsci**

Grazie al nuovo materiale STEM che la scuola ha attualmente adottato, andremo a proporre esperienze di approccio al pensiero matematico, scientifico e tecnologico.

Uno spazio in cui si progetta, si costruisce, si riflette, si rielaborano le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo, in una visione di matrice costruttivista, mettendo in gioco contemporaneamente capacità intellettive e riflesse, manuali e creative, stimolando e sviluppando lo spirito critico.

Saranno coinvolti i bambini tra i quattro e i cinque anni e si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il bambino potenzia le competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso processi di ricerca-azione.

Ricerca strategie risolutive di problem solving in contesti diversi.

Sviluppa il pensiero creativo, la capacità di progettare, costruire, osservare, riflettere e rielaborare le proprie conoscenze in funzione di un obiettivo.
Sviluppa capacità di attenzione e di riflessione.

Vive l'errore come una risorsa ed un'opportunità

○ **Azione n° 3: Coding**

- Giochi di attività motoria in grande gruppo con associazione di simboli direzionali e movimenti
- Primo approccio a giochi multimediali di coding con diversi strumenti: Cubetto, bee-bot e Doc.
- Utilizzo di giochi "unplugged" sulla scacchiera di Cody-roby per realizzare percorsi su carta.
- Creazione di immagini con la tecnica della pixel-art progettando il codice per creare lettere



e immagini.

-Attività di debugging in grande gruppo su percorsi attuati o da attuare.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Esegue giochi ed esercizi di tipo logico e topologico con il corpo.

Realizza elaborazioni grafiche

Prende visione di lettere e forme di scrittura attraverso il coding

Progetta, costruisce fa muovere e memorizza percorsi concordati stabiliti o tracciati

Riconosce gli errori di progettazione e trova strategie di soluzioni

○ **Azione n° 4: Code Week**

La settimana europea della programmazione è un'iniziativa che mira a portare la programmazione e l'alfabetizzazione digitale a tutti in modo divertente e coinvolgente: l'animatore digitale programma un'attività per una classe, e invita tramite codice altri docenti ad aggiungere la loro attività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale: risoluzione di problemi, collaborazione e capacità analitiche.

Imparare a programmare può consentire agli studenti di sviluppare una migliore comprensione del mondo che li circonda.

Ad esempio (come traguardi di sviluppo al termine del ciclo di istruzione): per la scuola dell'Infanzia: -Familiarizzare con la strategia del contare e dell'operare con i numeri

-Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio

-Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali

-Interessarsi a macchine e strumenti tecnologici

-sperimentare le funzioni, i possibili usi e la programmazione di semplici macchine (cubetto. Bee bot,...) per la scuola primaria:

-Comprendere che un algoritmo descrive una procedura che si presta ad essere automatizzata in modo preciso e non ambiguo;

-Comprendere come un algoritmo può essere espresso mediante un programma scritto usando un linguaggio di programmazione;

-Leggere e scrivere programmi strutturalmente semplici

per la scuola secondaria:

-Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline;

-Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni



algoritmiche

Dettaglio plesso: INFANZIA VIA DON POZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: STEM**

Varie sono le esperienze coordinate all'interno delle singole classi per piccoli gruppi eterogenei o omogenei per età che verranno inserite a livello curriculare nella proposta didattica e registrate nella programmazione annuale. Poi raccolta a livello collegiale fra tutte le classi del plesso. Esperienze di metodologie attive, proposte di problem solving, discussione attiva.

Si utilizzeranno materiali e

strumenti analogici, digitali, plastici/manipolativi che si ritrovano nei nuovi Ambienti di apprendimento Strutturati nel Plesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- sviluppo delle dinamiche positive di gruppo e di condivisione; sviluppo delle capacità di ascolto e rispecchiamento;
- sviluppo capacità di pianificazione, memorizzazione, organizzazione in esperienze sperimentali e in fasi di attività procedurali;
- sviluppo del proprio saper agire attraverso l'osservazione diretta sperimentale dei vari materiali posti a disposizione sia a livello operativo/concreto sia a livello digitale;
- sviluppare la capacità di saper esprimere e condividere le conoscenze emerse generalizzando le competenze acquisite nell'ambito logico/matematico, linguistico, espressivo, creativo.

Dettaglio plesso: PRIMARIA A. MANZONI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Progetto STEM**

I percorsi proposti sono incentrati sulla didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo. Gli alunni vanno sostenuti nella costruzione graduale di concetti e conoscenze necessarie alla



comprendere dei fenomeni indagati, individuando elementi e relazioni. I protocolli aperti alle esperienze tengono conto di contributi e scelte dei ragazzi, nell'ottica del marketing. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia-arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. Potranno sperimentare le componenti emozionali e divertenti della matematica attraverso attività creative e sfide appassionanti e le sue connessioni con la logica e il gioco, mediante conversazioni innescate da "oggetti-stimolo" e "sfide ripasso" di gruppi ristretti. Con questo progetto gli alunni avranno l'occasione di esprimersi a 360° attraverso tecniche apprese grazie all'osservazione e all'analisi delle opere di Leonardo. Egli rappresenta l'Universalità della Scienza, di cui possono essere tutti fruitori senza distinzione di sesso, cultura, capacità, pertanto non ci possono essere confini e/o estromissioni.

CONTENUTI

- Le invenzioni di Leonardo da Vinci
- Le idee di R. L. Montalcini e di M. Hach
- Le forme e le fonti energetiche
- Le trasformazioni dell'energia
- L'energia nucleare: aspetti positivi e negativi
- Elettricità e magnetismo
- Il moto degli oggetti
- I fenomeni legati alla luce e ai suoni
- La corretta gestione dei rifiuti
- Il risparmio energetico



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.

- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.



- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Osservare le fonti esauribili e rinnovabili.
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

○ **Azione n° 2: La Palestra dei Robot: Progetta, Costruisci, Programma**

"La Palestra dei Robot: Progetta, Costruisci, Programma" è un progetto educativo rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, pensato per introdurre i partecipanti al mondo della robotica e delle discipline STEM. Attraverso un percorso progressivo, gli studenti scopriranno come progettare, costruire e programmare robot utilizzando



strumenti e tecnologie come Arduino Uno , mBlock , LED colorati e RGB , e robot come mBot .

Le attività sono strutturate in modo da unire teoria e pratica attraverso esperienze laboratoriali che stimolano la creatività e la curiosità scientifica. Gli alunni inizieranno con esercizi semplici, come il controllo di LED e sensori, per poi arrivare a progetti più complessi, come la programmazione di robot autonomi e personalizzati. Il percorso culmina con la progettazione di un robot funzionante, integrando le competenze acquisite.

Il progetto mira a sviluppare nei bambini un approccio critico e creativo verso la tecnologia, rendendoli protagonisti attivi e consapevoli dell'era digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi Generali

- Introdurre i partecipanti ai concetti fondamentali delle discipline STEM.
- Promuovere un apprendimento pratico e coinvolgente attraverso l'uso di strumenti



tecnologici e attività laboratoriali.

- Stimolare il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi.
- Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra durante le attività pratiche e i progetti di gruppo.

Obiettivi Specifici

1. Competenze Tecniche:

- Comprendere il funzionamento di componenti elettronici di base (LED, resistenze, sensori).
- Imparare a utilizzare Arduino Uno e mBlock per programmare e controllare dispositivi elettronici.
- Esplorare il funzionamento di robot programmabili come mBot, inclusi sensori e attuatori.

2. Competenze STEM:

- Applicare i principi di matematica e logica nella costruzione di algoritmi di programmazione.
- Sperimentare con la scienza attraverso l'uso di sensori per rilevare e rispondere a stimoli ambientali.
- Integrare concetti di ingegneria per progettare e costruire circuiti e robot.

3. Competenze Trasversali:

- Promuovere l'autonomia attraverso attività guidate ma aperte, incoraggiando la risoluzione autonoma di problemi.
- Sviluppare la capacità di collaborare con i compagni, condividendo idee e responsabilità nei progetti di gruppo.
- Stimolare la curiosità e l'immaginazione attraverso attività creative e personalizzabili.



Dettaglio plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorio scientifico**

La metodologia applicata in modo prioritario è quella basata "Sull'apprendimento attraverso la scoperta", che conduce l'allievo sia alla conoscenza che alla comprensione dei fenomeni naturali, attraverso un procedimento mentale di carattere induttivo e ipotetico-deduttivo.

Nel corso dei tre anni, gli studenti realizzeranno esperienze di fisica di base, biologia, anatomia sui seguenti argomenti: il metodo scientifico, la materia e i suoi stati, il calore, la cellula, gli animali, le piante, gli apparati, la differenza tra virus e batteri, la genetica, i fenomeni endogeni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività ha la finalità di fare acquisire agli allievi un metodo scientifico e sviluppare la capacità di pensare in modo logico e critico. La metodologia applicata in modo prioritario si basa sull'apprendimento attraverso la scoperta, che ha condotto l'allievo alla conoscenza e alla comprensione di fenomeni naturali, attraverso un procedimento mentale di carattere induttivo e ipotetico – deduttivo.

○ **Azione n° 2: Robotica**

L'attività prevede la programmazione di base, la costruzione di una metro-robot in grado di percorrere un tratto rettilineo che prevede tre fermate, il sensore di contatto, il sensore ad ultrasuoni, il sensore a colori, blocco selettore, storytelling.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Biblioteca multimediale**

Presso la biblioteca multimediale della scuola secondaria, sono a disposizione degli studenti nove visori di realtà aumentata e 18 tablet per offrire la possibilità di un approccio



alternativo alla didattica tradizionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 4: Start Making!

Svolgimento di attività che permettono di allenare competenze chiave attraverso le materie Steam. Vengono proposte una serie di lavori realizzabili sia con l'uso di dispositivi elettronici che senza, collegando concetti e tecniche provenienti dai campi dell'arte, della scienza, della tecnologia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Dare vita ad un progetto comune
- Saper lavorare in gruppo
- Mettere in pratica le conoscenze acquisite
- Utilizzare l'ispirazione per creare nuovi progetti

○ **Azione n° 5: Energie rinnovabili**

Gli studenti scoprono il mondo delle energie rinnovabili attraverso la costruzione di modelli di pannelli solari e turbine eoliche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscenza delle tecnologie energetiche



- Sviluppo delle competenze scientifiche
- Sensibilizzazione alla sostenibilità ambientale
- Apprendimento esperienziale





Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: SEC. I GRADO RAIMONDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classi terze, prevede le seguenti attività:

- Incontri con pedagogista
- Incontri con ex allievi
- Sportello di ascolto
- Attività " Riflettiamo su di noi": visione film e letture scelte seguiti da scambio di opinioni e pensieri.
- Condivisione materiale informativo delle scuole secondarie del territorio, anche attraverso la piattaforma Classroom
- Presentazione indirizzi scuola secondaria di secondo grado
- Partecipazione corsi STEAM
- Progetto robotica

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di gennaio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classi seconde, prevede le seguenti attività:

- Incontri con ex allievi
- Incontri con pedagogista
- Sportello di ascolto
- Uscite didattiche
- Progetto robotica
- Partecipazione a corsi STEAM

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di maggio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo di orientamento formativo, rivolto alle classe prima, prevede le seguenti attività:

- Incontri con pedagogista
- Sportello di ascolto
- Uscite didattiche
- Progetto robotica
- Progetto Puliamo il mondo
- Attività laboratoriale: il metodo scientifico
- Attività artistica sulla conoscenza di sé
- Letture che mettano in luce importanti personalità che si sono distinte in ambiti diversi
- Partecipazione a corsi STEAM

Le suddette attività si svolgeranno tra il mese di settembre e il mese di maggio e coinvolgeranno tutti i docenti del Consiglio di Classe.

Numero di ore complessive



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2022 - 2025

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti a.s. 2024-2025

<https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/>

L'attività è descritta nella scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si rimanda alla scheda- progetto visionabile attraverso il sopraindicato link.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Progetti a.s. 2022-2023 <https://www.manzonirescalda.edu.it/progetti/>

● Cittadinanza digitale

L'attività, strutturata in maniera verticale, coinvolge tutti gli studenti dell'Istituto. Si prevede un incontro da un'ora (il 6 febbraio 2024, o comunque nella settimana Safer Internet Day). Si svolgeranno attività di conversazione con gli studenti sulla Rete (cos'è, cosa ci posso fare, quali regole ci sono) e sulle emozioni che l'utilizzo della rete può smuovere; piccole e brevi attività di scrittura.

Risultati attesi

-Incentivare la progettazione tra i diversi ordini di scuola. -Promuovere l'educazione al rispetto e sviluppare il pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie: -imparare a conoscere le emozioni -apprendere i primi contenuti di educazione digitale -acquisire consapevolezza dell'ambiente digitale e reale -gestire l'identità digitale mediante attività collaborativa e conversazioni.

● Radio Navigator e Radio Missione Francescana

Realizzazione a scuola di podcast (anche in lingua diversa da quella madre) a tema libero, dalla durata di cinque/sette minuti.

Risultati attesi

- Potenziare l'inclusione. - Costruire un'originale, sensibile identità personale. - Sviluppare una creativa intelligenza empatica.



Destinatari

Altro

● F.A.M.I. (Fondo asilo-migrazione e integrazione)

Alfabetizzazione e formazione linguistica per alunni stranieri. Durata 36 mesi dall'inizio dell'attività. Scuola capofila I.C. "Cappelli" di Milano. Aderiscono all'attività 104 scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisire/potenziare la capacità di esprimersi e di comprendere la lingua italiana.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Progetto Generazioni
Connesse - ePolicy
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Responsabile: Commissione Innovazione Digitale

Destinatari: alunni classi V primaria e II secondaria

Durata: un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi V primaria

due incontri da un'ora (febbraio/marzo 2023) per classi II secondaria

un incontro da un'ora (febbraio 2023) per classi III secondaria

Obiettivi:

Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie:

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui;
- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale
- (supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri alunni/figli)

Contenuti/attività previste: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti (basata sugli esiti del sondaggio "Uso della Rete" compilato dagli stessi studenti nel corso dell'a.s. precedente per le classi V primaria e II secondaria; basata sulle richieste degli studenti al termine del percorso dello scorso anno per le classi III primaria)

Risorse e beni: un volontario delle Forze dell'Ordine; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale;



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

aula -con collegamento a internet-

Monitoraggio: osservazione ex ante attività formative volta a rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti e/o ai loro docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale fra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetto RiConnect
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Responsabile: Rete Ri-Connect - Commissione Innovazione



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Digitale

Destinatari: alunni classi IV primaria e I secondaria e un gruppo di "nonni"; docenti e genitori

Durata: quattro ore per classe (classi IV) / cinque ore per classe (classi II) distribuite in tre incontri (novembre/dicembre 2022); un incontro serale prima dell'avvio del progetto nelle classi per docenti e genitori

Obiettivi:

Promozione dell'educazione al rispetto e sviluppo del pensiero critico per un uso consapevole delle tecnologie digitali e della capacità di assumersi la responsabilità delle proprie azioni e delle proprie scelte nell'utilizzo di tali tecnologie:

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri, rispettare i dati e le identità altrui;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;
- essere consapevoli delle tecnologie digitali per il benessere psicofisico e l'inclusione sociale
- condividere un'esperienza mettere in relazione due diverse generazioni sul tema delle tecnologie digitali e della vita quotidiana
- favorire l'alfabetizzazione digitale che sempre più spesso viene richiesta e far sì che anche le persone più anziane possano trovare gli strumenti idonei per non sentirsi esclusi
- favorire le relazioni scuola-famiglia coinvolgendo i genitori in fase di preparazione degli interventi; supportare i propri figli/alunni nell'uso corretto delle tecnologie; riconoscere segnali di disagio nei propri figli/alunni

Contenuti/attività previste: presentazione di video e/o slide; conversazione con gli studenti e utilizzo pratico di dispositivi digitali; presentazione dell'attività da parte dei formatori a genitori e docenti, domande del pubblico

Risorse e beni: un docente o due della Rete Ri-Connect; un agente della Polizia Postale -che già lavora per USR Lombardia nei progetti Generazioni Connesse; docenti di classe; membri della Commissione Innovazione Digitale; nonni che intendono



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

acquisire consapevolezza degli strumenti digitali; aula video - con collegamento a internet-; dispositivi digitali personali (smartphone, tablet o laptop) e messi a disposizione dalla scuola o dalla Rete

Monitoraggio: osservazione ex ante attività formative volta a rilevare le effettive competenze possedute dagli alunni al fine di calibrare al meglio e personalizzare gli interventi; osservazione diretta delle attività in itinere, per verificare la corrispondenza tra gli obiettivi fissati e quelli raggiunti allo scopo di effettuare, nel caso ci fossero significativi scostamenti, rimodulazioni e aggiustamenti; osservazione finale e somministrazione di questionari (agli studenti, ai "nonni" e ai docenti) per verificare e valutare il rispetto delle aspettative, punti di forza e di debolezza, le ricadute in termini di competenze acquisite dagli alunni, il clima relazionale tra pari e non; documentazione del lavoro svolto riguardo all'attività di monitoraggio e valutazione dei singoli interventi formativi attraverso report e/o grafici che saranno resi pubblici e consultabili all'interno dell'Istituto, ai fini della circolazione dei risultati e della loro tesaurizzazione in vista di una eventuale nuova progettazione



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA S. FERRARIO - MIAA849015

INFANZIA VIA DON POZZI - MIAA849026

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nell'attività svolta negli anni precedenti spesso tutto il team si è ritrovato per elaborare criteri condivisi nella procedura di osservazione delle competenze dei singoli alunni. I momenti focus sono stati due, il primo nel periodo in cui si sono elaborati i criteri comuni per realizzare il singolo portfolio degli alunni in uscita dei bambini di tutti e tre i plessi il secondo quando si sono sperimentate e poi definiti i criteri per osservare i bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GRADO RAIMONDI - MIMM849019

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni:

VERIFICA e VALUTAZIONE: La verifica e la valutazione sono correlate alla progettazione didattica e alle scelte collegiali nell'elaborazione del curricolo, sono orientate ad accertare la qualità delle competenze, delle abilità e delle conoscenze degli allievi ; raccolgono dati ed evidenze allo scopo di attuare un feedback sull'attività docente per riprogettare migliori percorsi formativi, rendendola così



funzionale all'apprendimento, al successo formativo e all'apprendimento permanente.

Tramite la prassi valutativa i docenti intendono:

- educare gli allievi alla coscienza di sé e dei modi dell'apprendere;
- favorire l'autovalutazione;
- implementare la motivazione intrinseca e la tensione verso il continuo miglioramento. Gli obiettivi da raggiungere in termini di prestazioni e i risultati attesi sono resi noti, per cui gli allievi sono a conoscenza delle mete cognitive da raggiungere e diventano consapevoli dei propri livelli di prestazione.

Le prassi valutative guardano ai processi dell'imparare, più che al prodotto misurabile e quantificabile, riconoscendo tuttavia il momento della misurazione come step iniziale di un percorso più ampio e complesso quale è quello

valutativo. La verifica dell'efficacia dei percorsi avviene attraverso una costante valutazione in itinere, che è affidata all'interazione quotidiana e, negli ultimi anni della Scuola Primaria e soprattutto nella Scuola Secondaria di Primo grado, a prove di varie tipologie scandite con regolarità. La valutazione formativa vuole accettare in modo analitico quali abilità l'allievo stia acquisendo; le prove di verifica riguardano brevi segmenti del percorso. Gli esiti delle prove formative concorrono alla formulazione del voto finale. La valutazione sommativa riguarda un percorso di apprendimento: essa intende da un lato elaborare un giudizio complessivo sugli apprendimenti conseguiti dall'allievo, dall'altro formulare un bilancio consuntivo delle scelte didattiche e metodologiche poste in essere, fornendo un feedback utile e necessario alla riformulazione della progettazione.

Gli esiti delle prove sommative incidono direttamente sulla formulazione del voto di fine trimestre e fine anno scolastico.

I criteri di valutazione sono stati elaborati dai docenti in un'ottica di continuità con gli altri cicli dell'istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione sarà analoga a quella delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

GIUDIZIO DESCRITTORE

10 Il comportamento è costantemente corretto. Esso è legato, inoltre, alla



propensione dell'alunno/a per lo studio caratterizzato da curiosità e approfondimento. È presente un atteggiamento collaborativo.

9 Il comportamento è corretto nei vari momenti della vita scolastica.

L'alunno/a partecipa con interesse e impegno alle attività proposte.

8 Il comportamento è corretto in quasi tutti i momenti della vita scolastica. L'alunno/a, nell'insieme, partecipa con interesse alle attività proposte.

7 Il comportamento è generalmente corretto, salvo qualche manchevolezza che l'alunno/a mostra di comprendere e correggere.

6 Il comportamento risulta nel complesso solo accettabile. L'alunno/a fatica a comprendere e a correggere le manchevolezze segnalate.

5 Il comportamento risulta generalmente non accettabile. Le trasgressioni sono frequenti e segnalate alla famiglia.

4 Il comportamento è caratterizzato da ripetute trasgressioni che hanno richiesto segnalazioni e provvedimenti gravi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

LIVELLI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA (SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno lodevoli.

Ha partecipato con interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno costanti.

Ha partecipato con un certo interesse alle attività scolastiche applicandosi con responsabilità e impegno.

Ha partecipato con poco interesse alle attività scolastiche applicandosi con scarsa responsabilità e impegno.

Ha partecipato con interesse settoriale alle attività scolastiche applicandosi in modo discontinuo.

Ha partecipato con interesse superficiale alle attività scolastiche applicandosi in maniera non sempre adeguata.

Sa relazionarsi in modo efficace e positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.

Sa relazionarsi in modo positivo con compagni ed insegnanti esprimendo desideri ed opinioni.



Preferisce stabilire relazioni solo con alcuni compagni.

Non sempre sa relazionarsi in maniera efficace con compagni ed insegnanti.

Ha difficoltà a relazionarsi con compagni ed insegnanti.

Possiede un proficuo metodo di studio e sa organizzare e rielaborare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un efficace metodo di studio e sa organizzare in autonomia le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio abbastanza efficace e sa generalmente organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio poco efficace e non sempre sa organizzare le conoscenze acquisite.

Possiede un metodo di studio superficiale e non sa ancora organizzare le conoscenze acquisite.

Deve ancora acquisire un metodo di studio che gli permetta di organizzare le conoscenze acquisite

Il profitto complessivo risulta ottimo in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta distinto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta buono in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta discreto in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta quasi sufficiente in tutte le aree di apprendimento.

Il profitto complessivo risulta insufficiente in quasi tutte le aree di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Di seguito i criteri di valutazione per l'ammissione agli Esami di Stato.

Si terrà in considerazione il percorso compiuto dall'alunno nel triennio, calcolando la media ponderata delle valutazioni conseguite nel secondo quadrimestre di ciascun anno di corso di studio come di seguito indicato:

- 20% = valore media secondo quadrimestre 1° anno
- 20% = valore media secondo quadrimestre 2° anno
- 60% = valore media secondo quadrimestre 3° anno

Per quanto riguarda l'attribuzione della lode, attribuibile solo all'unanimità dalla Commissione in seduta plenaria, si propongono i seguenti requisiti:



- avere conseguito il voto massimo di 10/10 al giudizio di ammissione
- avere conseguito almeno in due delle prove scritte il punteggio massimo 10/10
- avere conseguito nell'altra prova scritta un punteggio non inferiore a 9/10
- avere conseguito nella prova orale un punteggio non inferiore a 10/10
- avere conseguito nei due anni precedenti l'anno dell'Esame la media del 9

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA A. MANZONI - MIEE84901A

Criteri di valutazione comuni

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025. Nella scuola primaria la valutazione sommativa periodica e finale nelle discipline, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento, sarà espressa con "giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti" (art. 3, comma 1). I livelli si riferiscono alla disciplina nel suo complesso.

I giudizi sintetici sono (art. 3, comma 2):

Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente

Si terrà conto, inoltre, del percorso di apprendimento fatto e della sua evoluzione che verranno esplicitati in un giudizio globale.

La valutazione del comportamento e delle attività di IRC o alternative all'IRC sarà espressa con un giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica



motivazione.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Criteri generali :

Giudizio sintetico OTTIMO

Descrizione: L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO

L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE

L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE

L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.



Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

Si allega griglia di valutazione delle singole discipline.

Allegato:

Griglie-di-valutazione per discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di ed. civica seguirà quella delle altre discipline.

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del "comportamento" gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

Interesse, motivazione e partecipazione al dialogo educativo, collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti)

GIUDIZIO

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

ECCELLENTE

L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in tutte le situazioni con senso di responsabilità e consapevolezza;

puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche

interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola

ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione

DISTINTO

L'alunno/a dimostra:

rispetta generalmente le regole ed è sempre disponibile a modificare i suoi comportamenti in positivo

costante adempimento dei doveri scolastici

interesse e partecipazione costruttiva alle attività della scuola

ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe

BUONO



L'alunno/a dimostra:

rispetto delle regole in molte situazioni, anche se a volte ha bisogno di richiami.

buona consapevolezza del proprio dovere

interesse adeguato

svolgimento regolare dei compiti assegnati partecipazione attiva

correttezza nei rapporti interpersonali

SUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra:

di aver bisogno di sollecitazioni e richiami per rispettare le regole nelle varie situazioni;

sufficiente consapevolezza del proprio dovere

interesse selettivo

saltuario svolgimento dei compiti assegnati

partecipazione discontinua all'attività didattica

rapporti sufficientemente collaborativi con gli altri.

NON SUFFICIENTE

L'alunno/a dimostra:

di non rispettare le regole nelle varie situazioni;

di non avere consapevolezza del proprio dovere

scarso interesse

mancato svolgimento dei compiti assegnati

scarsa partecipazione all'attività didattica

rapporti non sufficientemente collaborativi con gli altri.

rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Il CD ha individuato una F.S area BES che si occupa degli alunni con bisogni educativi speciali e un referente unico per l'inclusione degli alunni DVA. Viene istituito il GLI e adottata la piattaforma Cosmi. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione risultano nell'insieme buone. Gli alunni diversamente abili sono affiancati, oltre che dal docente di sostegno, da educatori comunali, potenziamento. Il GLO, per monitorare in itinere il percorso degli alunni, mantiene la comunicazione sia con le famiglie che con gli specialisti. Si effettuano progetti correlati al processo immigratorio, es. alfabetizzazione di base studenti stranieri e al contrasto alla dispersione scolastica. Alla primaria e secondaria, ove possibile, i docenti organizzano, nel piccolo gruppo, attività di recupero nelle ore curriculari. Nelle scuole dell'infanzia, da alcuni anni, le attività di potenziamento sono una pratica costante. Sono presenti un protocollo accoglienza alunni stranieri e un [piano annuale per l'inclusione](#).

Punti di debolezza:

Alla scuola secondaria capita di individuare in ingresso alcuni studenti con difficoltà che sottoposti poi a valutazione, su indicazione dei docenti, presentano disturbi di varia origine. La diagnosi tardiva rallenta il processo formativo dell'alunno. Mancanza di continuità e/o titolo di specializzazione degli insegnanti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL



Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Compilazione modelli PEI e PDP su piattaforma COSMI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, educatori, famiglie, specialisti.





Aspetti generali

Organizzazione

L'I.C. promuove un'organizzazione didattica di ciascun anno scolastico in quadrimestri .

Organigramma e funzioni

Presso il nostro Istituto sono presenti le seguenti figure:

DIRIGENTE SCOLASTICO: Ramunno Michele

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Mauro Angela

PRIMO COLLABORATORE: Palazzo Nadia

SECONDO COLLABORATORE: Russo Silvana

APPLICATI DI SEGRETERIA E COLLABORATORI SCOLASTICI

FFSS Inclusione BES: Colombo Alessandra e Martino Caterina; Innovazione tecnologica :Morandi Antonella; Gestione e Monitoraggio PTOF e Orientamento: Valenti Simona; Invalidi- RAV: Laurena Rosa

REFERENTI DI PLESSO: Mainotti Elena e Rosolin Roberta(infanzia Ferrario); Landoni Ilaria (infanzia Don Pozzi); Rauzi Chiara (infanzia Ferrario sezione distaccata); Martino Caterina (scuola primaria); Picco Cinzia (scuola secondaria)

REFERENTE UNICO PER L'INCLUSIONE: Palazzo Nadia

COORDINATORI DI CLASSE per tutti gli ordini di scuola

TRE MEMBRI RSU D'ISTITUTO: Grassi Milena, Angioi Maria, Perricone Giovanni

REFERENTE TEAM BULLISMO: Cavaliere Rosa

REFERENTI SICUREZZA: Gelain Gianna (infanzia Rescalda), Mandriani Valentina (infanzia Don Pozzi), Giarratana Barbara e Vignati Valeria(infanzia Ferrario via Gramsci),Grassi Milena(scuola primaria), Marino Michele (scuola secondaria)

REFERENTE MENSA: Marino Michele



REFERENTE USCITE DIDATTICHE: Macchiarelli Elisabetta

REFERENTE DIRITTO ALLO STUDIO: Manco Maria Rosaria

REFERENTI COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI: Colombo Alessandra e Martino Caterina

REFERENTI COMMISSIONE PTOF-RAV: Laurenza Rosa e Simona Valenti

REFERENTE SVILUPPO RAPPORTI CON IL TERRITORIO: Zaffaroni Cecilia

REFERENTE GESTIONE BIBLIOTECA: Macchiarelli Elisabetta

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Cambria Irene

REFERENTE SALUTE E BENESSERE: Russo Silvana

COORDINATORE PEDAGOGICO 0/6: Lovati Daniela e Rubini Cinzia.

Si allega [Organigramma sicurezza](#) dell'Istituto.

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria personale e segreteria amministrativa

Piano di formazione del personale docente e ATA

Sicurezza (D.Lgs. 81/2008)

Amministrazione digitale (sicurezza e Privacy) (D.M. 66/2023)

Transizione digitale (D.M. 66/2023)

Steam multilinguistico

Autoformazione dell'infanzia: EDUCAZIONE CORPOREA

Per ulteriori informazioni, vedasi sezione dedicata.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo e secondo collaboratore	2
Funzione strumentale	FFSS Inclusione BES: Colombo Alessandra e Martino Caterina; Innovazione tecnologica :Morandi Antonella; Gestione e Monitoraggio PTOF e Orientamento: Valenti Simona; Invalsi-RAV: Laurenza Rosa	5
Responsabile di plesso	REFERENTI DI PLESSO: Mainotti Elena e Rosolin Roberta(infanzia Ferrario); Landoni Ilaria (infanzia Don Pozzi); Rauzi Chiara (infanzia Ferrario sezione distaccata); Martino Caterina (scuola primaria); Picco Cinzia (scuola secondaria)	6
Coordinatore dell'educazione civica	REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Cambria Irene	1
Referenti Commissioni	I nominativi dei referenti delle varie Commissioni sono indicati nella sezione Organizzazione- Aspetti generali. Nella suddetta sezione sono presenti altre figure organizzative e l'organigramma sicurezza.	18



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni previste da norme contrattuali vigenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: rete di ambito 26 - scuola polo Olivetti di Rho

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: - Accordo di rete di scopo

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Uso piattaforma COSMI per stesura PEI e PDP
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: F.A.M.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Alfabetizzazione e formazione linguistica alunni stranieri

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola che intende aderire alla rete



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Autoformazione alla Scuola dell'Infanzia: EDUCAZIONE CORPOREA

Le insegnanti che partecipano al progetto presentano, ricercano ed analizzano le esperienze effettuate a livello curriculare o sperimentale in ambito psicomotorio, tema orientamento spaziale. Creando così un gruppo che attivando ricerca-azione coordinata da un formatore: si confronta con i riferimenti teorici, discute sulle caratteristiche e possibilità di creare ambienti d'apprendimento significativi , trova la sua conclusione nella stesura di documenti condivisi, come la definizione del piano di competenze in riferimento allo sviluppo in età prescolare.

Destinatari

Un gruppo di docenti dei due plessi dell'Istituto Comprensivo per un percorso di 6 incontri programmati nell'arco dell'annualità.

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete**Attività proposta dalla singola scuola**

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Per tutto il personale della scuola si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze anche in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Destinatari**Personale scolastico**



Titolo attività di formazione: STEM MULTILINGUISTICO

Percorsi formativi di lingua (livello B1,B2,C1,C2) e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Titolo attività di formazione: Scuola senza zaino

I docenti, a gruppi composti da almeno 15 e non più di 25 persone, svolgono 25 ore di formazione per apprendere i primi passi dell'attuazione del Modello. La formazione è condotta da uno o più formatori appartenenti all'Albo dei Formatori di SZ individuati dal GOF (gruppo operativo formazione). La prima formazione verte sui valori portanti di SZ (Ospitalità, Responsabilità, Comunità). Ha per contenuti i 5 passi delle Linee Guida SZ: - Primo passo - Organizzare gli spazi, dotarsi di strumenti e tecnologie didattiche - Secondo passo - Organizzare la classe (sezione)/Differenziare l'insegnamento - Terzo passo - Progettare, valutare e organizzare le attività didattiche - Quarto passo - Gestire e sviluppare la scuola come comunità - Quinto passo - Coinvolgere i genitori, aprirsi al territorio e al mondo. La formazione è a carico dell'Istituto secondo il Tariffario deliberato dalla Direzione Nazionale SZ , in base alle tabelle nazionali. Durante il primo anno di attuazione, i docenti svolgono ancora 25 ore di formazione, sempre a carico della scuola, per rafforzare le loro competenze e sviluppare ulteriormente gli argomenti trattati in precedenza. Il definitivo inserimento come Scuola Senza Zaino nella Rete Nazionale si realizza con l'avvenuta conclusione di almeno 50 ore del percorso formativo. Negli anni successivi l'Istituto è impegnato a garantire la formazione continua di almeno 25 ore l'anno come manutenzione concordata con la Scuola Polo di riferimento e il GOF. Per i docenti provenienti da trasferimento, di nuova nomina o supplenti annuali occorre prevedere la realizzazione di almeno 25 ore di formazione, progettate insieme al Referente d'Istituto SZ.



Titolo attività di formazione: Transizione digitale

Verrà attivato un corso di venti ore per ciascun ordine di scuola; un corso a gruppo misto per tematiche , un corso per il personale ATA.

Destinatari	Personale scolastico
-------------	----------------------



Piano di formazione del personale ATA

Transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza e on line

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza